COMMITTENTE

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

Piazza Castello 1
33079 Sesto al Reghena (PN)
Tel. 0434.693970
sito Internet: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it
e-mail: tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
pec: comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.Lgs. 81/2008, art. 26)

OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di Trasporto Pubblico con Scuolabus,
per gli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021

APPALTATORE

DITTA ...
Indirizzo ...
Tel. ... Fax. ...
Email: ...

IMPORTO DEL CONTRATTO:

Costi della sicurezza: Per le attività previste dal presente appalto non si individua la necessità di specifici costi di sicurezza per evitare le interferenze.

Si ritengono sufficienti gli apprestamenti, le procedure, i dispositivi di protezione individuale e le riunioni di coordinamento obbligatori per legge.

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	3
DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E APPALTATORE	4
INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	5
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	6
IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE.....	6
PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	7
ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	12
DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	13

PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E APPALTATORE

Vengono di seguito indicati i dati identificativi di committente ed appaltatore.

Committente: Comune di Sesto al Reghena

Indirizzo	Piazza Castello 1
CAP	33079
Comune	Sesto al Reghena
Provincia	Pordenone
Telefono	0434 693970 (servizio tecnico)
Fax	//
e-mail	tecnico@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
C.F.	80003970938
P. IVA	00254030935

Appaltatore:

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Partita IVA	

INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Committente: Comune di Sesto al Reghena

Datore di lavoro

Cognome Nome Innocente Edi

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Cognome Nome Fabris Fulvio

Medico Competente

Cognome Nome De Feo Michele

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Cognome Nome Ceolin Vincenzo

Appaltatore:

Datore di lavoro

Cognome Nome

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Cognome Nome

Medico Competente

Cognome Nome

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Cognome Nome

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto con scuolabus degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, tutte situate nel Comune di Sesto al Reghena (PN) e la scuola speciale presso "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento (PN), **così come definite nel capitolato d'appalto allegato.**

Le attività del servizio comprendono il tragitto di andata dai luoghi di residenza degli alunni alle scuole di pertinenza e il tragitto di ritorno dalle scuole agli stessi luoghi di residenza degli alunni, secondo gli orari determinati dalle autorità scolastiche, che possono prevedere uscite in orari diversificati e rientri pomeridiani **(si veda il capitolato per la definizione dettagliata delle attività).**

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

Durante le attività oggetto dell'appalto, vengono equiparati a personale del committente gli accompagnatori, il personale docente e gli stessi alunni.

Appaltatore:

Dipendenti che opereranno nell'appalto	Qualifica

PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Con riferimento al contratto in essere, si conviene quanto segue:

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

*a) verifica,[...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.***

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco degli automezzi per l'esecuzione del servizio;
4. la valutazione dei rischi relativamente al servizio da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che svolgerà il servizio in oggetto, con relative qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL. Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente e l'appaltatore valutano i prevedibili rischi interferenziali che si elencano di seguito:

1. Scivolamenti e cadute degli alunni durante le fasi di salita o discesa dallo scuolabus;
2. incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
3. scivolamenti o cadute a bordo dello scuolabus.

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **SCIVOLAMENTI O CADUTE DEGLI ALUNNI DURANTE LE FASI DI SALITA O DISCESA DALLO SCUOLABUS:** lo scuolabus effettuerà la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale o del marciapiede; durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista azionerà e terrà funzionante il comando luci di emergenza, terrà fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. L'accompagnatore presente all'interno dell'automezzo farà salire/scendere gli alunni sul/dall'automezzo, aiutandoli se necessario, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolo scivolamento o caduta.
2. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** i conducenti degli scuolabus percorreranno la strada seguendo il percorso stabilito, ponendo la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale e meteorologiche. Giunti in prossimità della scuola o delle fermate, procederanno a velocità moderata sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di salita/discesa degli alunni prima della ripartenza.
3. **SCIVOLAMENTI O CADUTE A BORDO DELLO SCUOLABUS:** i conducenti degli scuolabus procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo velocità moderata ed andamento regolare. L'accompagnatore si accerterà che gli alunni stiano correttamente seduti, con le cinture di sicurezza allacciate, evitando che comportamenti scorretti possano pregiudicare la loro sicurezza.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sovrapposizioni temporali

Le interferenze lavorative tra i dipendenti dell'appaltatore e persone terze si avranno durante l'orario di svolgimento del servizio.

Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra **tecnici comunali, insegnanti, personale ATA, alunni, imprese terze**.

ATTIVITÀ	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Guida dello scuolabus	Presenza di alunni e personale accompagnatore	Scivolamenti o cadute in fase di salita discesa, in fase di movimento dello scuolabus	L'autista procederà con prudenza; eviterà frenate brusche o accelerazioni; attenderà la completa salita/discesa degli alunni prima della ripartenza. L'accompagnatore aiuterà la salita/discesa degli alunni nello scuolabus; si	B

			accertterà che stiano correttamente seduti in modo da non creare situazioni di pericolo.	
--	--	--	--	--

Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Ai dati sui costi della sicurezza del lavoro possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Per le attività previste dal presente appalto non si individua la necessità di specifici costi di sicurezza per evitare le interferenze.

Si ritengono sufficienti gli apprestamenti, le procedure, i dispositivi di protezione individuale e le riunioni di coordinamento obbligatori per legge.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, alla ditta appaltatrice si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, dopo attento esame della documentazione tecnica messa a disposizione ed un attento sopralluogo delle scuole oggetto del servizio

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idonea sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, agli automezzi impiegati ed alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente Comune di Sesto al Reghena e l'appaltatore, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi per conto del Comune di Sesto al Reghena,

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi per conto del Comune di Sesto al Reghena,

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- dati informativi relativi al territorio comunale di Sesto al Reghena;
- procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- dichiarazioni e attestazioni.

Sesto al Reghena,

Per il Comune di Sesto al Reghena

Per l'appaltatore